

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n° 27 dell'8.1.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.01.2015

N. 114

del 26 GEN. 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (L. 190/2012) . 2015-2017

| DESCRIZIONE | Data | Allegati n° |
|---------------------------------------|------|-------------|
| Documenti integranti il provvedimento | | |
| | | |
| | | |

U.O. PROPONENTE "FORMAZIONE-ECM-TIROCINI" " "

Si attesta che la spesa di € relativa alla presente deliberazione costituisce:

- costo di competenza dell'esercizio
 incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: centro di costo/responsabilità

Matera, li _____

Azienda Sanitaria Locale - Matera
Ufficio Formazione - ECM - Tirocini
Dirigente
Dr.ssa Maria BUBBICO

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo F.F.

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario 

In data 26 GEN. 2015 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale Dott. Pietro Quinto, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo F.F. Dott.ssa Maria Benedetto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- ai sensi della L.n.190/2012 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", le pubbliche amministrazioni sono tenute a definire strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- la L.190/2012 individua tra le misure da adottare per la prevenzione della corruzione la formazione intesa quale strumento cruciale per prevenire azioni illegali;

CONSIDERATO CHE

- la formazione riveste una importanza strategica nell'ambito dell'azione di prevenzione della corruzione in quanto consente al personale di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati:
 - esercitare la discrezionalità sulla base di valutazione fondata sulla conoscenza per assumere decisioni "con cognizione di causa" e ridurre il rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
 - conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);
 - creare una base di conoscenza, che rappresenta il presupposto per programmare la rotazione del personale;
 - sviluppare competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
 - evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
 - condividere e diffondere i valori etici, mediante il comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
- si rende necessario programmare adeguati percorsi formativi strutturati in due livelli:
 - livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, per l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
 - livello specifico (programmi, politiche, strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'azienda), per il responsabile della prevenzione della corruzione, i referenti, i componenti dell'O.I.V., i dirigenti e funzionari impegnati nelle aree a rischio;

CONSTATATO CHE

- il fabbisogno formativo viene individuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in raccordo, con il Responsabile della gestione delle risorse umane, il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della formazione;
- le iniziative di formazione devono tener conto dell'importante contributo che può essere dato dagli operatori interni dell'amministrazione;
- per l'avvio al lavoro e in occasione dell'inserimento dei dipendenti in nuovi settori lavorativi devono essere programmate forme di affiancamento svolto dal personale esperto prossimo al collocamento;
- devono essere programmate e attivate iniziative formative sui temi dell'etica e della legalità;
- al fine di assicurare che i percorsi formativi predisposti dall'azienda ai sensi P.T.P.C. siano mirati ad una formazione diffusa tra il personale interessato, la formazione sarà svolta in sede;

VISTO

- il contenuto formativo, la elaborazione delle relative linee strategiche e programmatiche e la rilevazione del fabbisogno formativo effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che i contenuti rispondono al bisogno formativo inerente l'aspetto normativo - specialistico e valoriale, in modo da accrescere nei dipendenti le competenze e lo sviluppo del senso etico;

STABILITO

che al fine di individuare, eventuali ambiti di miglioramento dei percorsi formativi attuati, i partecipanti ai corsi dovranno compilare un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione

in merito alla modalità formativa, al contenuto, alla efficacia didattica dei docenti e alla ricaduta professionale;

RILEVATO CHE

- il Piano Triennale 2015-2017 di Formazione per la prevenzione della corruzione dovrà riguardare gli argomenti sotto elencati:

| Argomento | Destinatari | Periodo di svolgimento |
|--|--|----------------------------|
| Seminario "Approfondimento delle norme penali in materia di reati contro la P.A. in particolare i contenuti della L.190/2012"-Formez | Responsabile della corruzione, Referenti, componenti organismi di controllo, dirigenti e funzionari delle aree a rischio | Matera, triennio 2015-2017 |
| Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR N.62/2013) Il codice della ASM | Modalità e-learning Tutto il personale | triennio 2015- 2017 |
| Approfondimento degli aspetti etici e della legalità dell'attività istituzionale | Tutto il Personale | 2015-2017 |
| Seminario "Interventi finalizzati a prevenire e contrastare la corruzione" gestione del rischio corruzione" | Tutto il personale | 2015-2017 |
| Seminario "La gestione del rischio corruzione" | Tutto il personale | 2015-2017 |

- che il presente piano integra il P.F.A. del 2015 di cui alla delibera n. 1411 DEL 12/12/2014;
- che potranno essere attivate iniziative non previste dal presente piano per eventuali esigenze che potranno sopraggiungere nel corso del triennio 2015-2017;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Piano Triennale di Formazione nell'ambito della prevenzione della Corruzione 2015-2017;
2. di integrare il presente P.F.A. con il P.F.Aziendale 2015 – delibera n. 1411 del 12.12.2014;
3. di dare atto che la spesa per le attività formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del presente piano troverà copertura nel budget per la formazione aziendale 2015;
4. di dare al presente atto immediata esecutività.

Di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente

L'Istruttore _____

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia

Azienda Sanitaria Locale - Matera
Ufficio Formazione - ECM - Ircetti
Dirigente
Drs. M. B. BISSICO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dot. Pietro Quinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.l., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

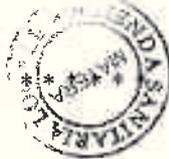
Matera, li 27 GEN. 2015

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCUSANO

Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001



Divenuta esecutiva in data 27 GEN. 2015 ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Matera, li 27 GEN. 2015

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCUSANO